

Data

**SCHEDA CONOSCITIVA DELLA STRUTTURA E DELLA  
VALUTAZIONE DEL RISCHIO**  
**SORVEGLIANZA DELLA LEGIONELLOSI**

Pagina . di .

**Tipologia di struttura**

Ospedale  Casa di cura  RSA  RAF  RA  Altro.....

Denominazione struttura: Presidio Ospedaliero " S. Biagio " di Domodossola

Indirizzo: Piazza Caduti Lager Nazifascisti, 1 Domodossola

Caratteristiche generali della struttura ( anno di costruzione, n° di piani, n° di reparti, n° di camere, ecc ).

Vedere foglio allegato + Planimetria.....

La struttura ha reparti con pazienti a rischio?  Si  No

Se sì:

Oncoematologia  Trapiantati  Altri: Secondo LG Ministeriali 2015

Reparti in generale con forte prevalenza (>70%) di pazienti immunosoppressi o immunodepressi

Si ricorre a elementi di best practice per evitare la possibile esposizione di pazienti a rischio alla Legionella?

Si  No

Se sì, quali (in breve): umidificazione ossigeno con sistema monouso ad acqua sterile

**Casi nosocomiali registrati negli ultimi 12 mesi**

	Data	età	Patologia	Caso certo	Caso probabile	Caso possibile	Accertato	Presunto
1								
2								
3								
4								
5								
6								

Data

**SCHEDA CONOSCITIVA DELLA STRUTTURA E DELLA  
VALUTAZIONE DEL RISCHIO  
SORVEGLIANZA DELLA LEGIONELLOSI**

Pagina . di .

<b>Approvvigionamento acqua fredda</b>	
<input checked="" type="checkbox"/> da rete di acquedotto	temperatura dell'acqua all'apertura del rubinetto < 20..... °C
<input type="checkbox"/> da pozzo di proprietà profondità .....m	temperatura dell'acqua dopo flussaggio (T costante) ..... °C
<input type="checkbox"/> da corpo idrico superficiale .....	
<b>Serbatoi di accumulo acqua fredda</b>	
<input checked="" type="checkbox"/> assente	
<input type="checkbox"/> presente/i numero:.....	con copertura <input type="checkbox"/> no : <input type="checkbox"/> si
Materiale:.....	
prese per campionamento: <input type="checkbox"/> sul fondo del serbatoio <input type="checkbox"/> a metà serbatoio <input type="checkbox"/> assenza di prese per campionamento	
temperatura acqua:..... °C	

**Impianto di produzione e distribuzione dell'acqua calda sanitaria**

Sistema di trattamento acqua a monte degli impianti di produzione dell'acqua calda sanitaria:

assente       presente

tipologia:.....

..... sostanze utilizzate (con loro concentrazioni di dosaggio):.....

Acqua calda sanitaria prodotta mediante:

bollitore       scambiatore di calore + serbatoio di accumulo       scambiatore istantaneo a piastre

**Bollitore**

numero: //      funzionamento in :  serie       parallelo

posizionamento:  verticale       orizzontale

con serpantino orizzontale       con serpantino antilegionella

**Bollitore n°** .....      Capacità:..... litri      ⇒temperatura rilevata dall'indicatore ..... °C

Materiale:       acciaio inox       ferro zincato       altro.....

prese per campionamento:  sul fondo del bollitore  a metà bollitore  assenza di prese per campionamento

**Bollitore n°** .....      Capacità:..... litri      ⇒temperatura rilevata dall'indicatore ..... °C

prese per campionamento:  sul fondo del bollitore  a metà bollitore  assenza di prese per campionamento

Materiale:       acciaio inox       ferro zincato       altro.....

**Bollitore n°** .....      Capacità:..... litri      ⇒temperatura rilevata dall'indicatore ..... °C

prese per campionamento:  sul fondo del bollitore  a metà bollitore  assenza di prese per campionamento

Materiale:       acciaio inox       ferro zincato       altro.....

Data

# SCHEDA CONOSCITIVA DELLA STRUTTURA E DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO SORVEGLIANZA DELLA LEGIONELLOSI

Pagina . di .

### **Scambiatore di calore**

- riscaldamento con vapore diretto primario       riscaldamento con acqua calda

Tipologia:  a fascio tubiero       a serpantino       a piastra

Materiale:  rame       acciaio       altro: combinato.....

### **Serbatoio di accumulo**

Numero: // funzionamento in :  serie  parallelo

posizionamento:  verticale  orizzontale

**Serbatoio n°** ..... **Capacità:** ..... litri **⇒temperatura rilevata dall'indicatore** ..... °C

prese per campionamento:  sul fondo del serbatoio  a metà serbatoio  assenza di prese per campionamento

Materiale:  acciaio inox  ferro zinzato  altro .....

**Serbatoio n°** ..... Capacità: ..... litri ⇒temperatura rilevata dall'indicatore ..... °C

prese per campionamento:  sul fondo del serbatoio  a metà serbatoio  assenza di prese per campionamento

Materiale:  acciaio inox  ferro zincato  altro.....

**Serbatoio n°** ..... Capacità: ..... litri ⇒temperatura rilevata dall'indicatore ..... °C

prese per campionamento:  sul fondo del serbatoio  a metà serbatoio  assenza di prese per campionamento

Materiale:  acciaio inox  ferro zincato  altro.....

#### Rete di distribuzione

**ricircolo:**  assente  presente

ricircolo completamente inviato al bollitore/serbatoio di accumulo  
 ricircolo inviato parzialmente in mandata  
presa per campionamento sul ricircolo

assente

■ presente temperatura: tra i 39,3 e i 49,2 °C (4 prese)

**mandata:** presa per campionamento sulla mandata in circolo dell'acqua calda sanitaria

assente

## ■ presente

■ presente prima della miscelazione dell'acqua fredda temperatura: ..... 55°C

presente dopo la miscelazione dell'acqua fredda temperatura: ..... °C

Data

**SCHEDA CONOSCITIVA DELLA STRUTTURA E DELLA  
VALUTAZIONE DEL RISCHIO  
SORVEGLIANZA DELLA LEGIONELLOSI**

Pagina . di .

**Impianto di condizionamento dell'aria**

**UTA unità trattamento aria**

sezione di umidificazione     assente     presente

tipologia di umidificatore     a vapore     adiabatico

utilizzo sostanze anti batteriche     no     si, quali?

separatore di gocce     assente     presente

vaschetta raccolta condensa:     senza battente     con battente di liquido:.....cm

**Terminali di impianto**

Presenza di sistemi split     no     si    numero per locale:..... 1- 2.....

Presenza di fancoil/ventilconvettori     no     si    numero per locale:..... 1- 2.....

**Torri di raffreddamento**

assenti    1- 2 presenti    numero:...2.....

aperte     chiuse

- utilizzo sostanze anti-batteriche     no     si, quali? (P-322 TEC) + (TWT 96)
- presa per campione acqua da torre     no     si
- spurgo automatico     si     no, come è eseguito lo spurgo? .....

**Manutenzione impianti idrici**

Registro interventi     no     si    ultimo aggiornamento: 25/02/2019

Allegato calendario degli interventi?:  no     si

Checklist operazioni di manutenzione  no     si    ultima compilazione: 25/02/2019

Monitoraggio microbiologico:  no     si     ricerca di legionella     carica batterica

**Manutenzione impianti aria**

Registro interventi     no     si    ultimo aggiornamento: INFORMATIZZATO QUOTIDIANI

Allegato calendario degli interventi?:  no     si

Checklist operazioni di manutenzione  no     si    QUOTIDIANI INFORMATIZZATO

Monitoraggio microbiologico  no     si

ricerca di legionella     carica batterica

Monitoraggio microbiologico:

dell'acqua di condensa     dell'acqua da torri evaporative

Data

# SCHEDA CONOSCITIVA DELLA STRUTTURA E DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO SORVEGLIANZA DELLA LEGIONELLOSI

Pagina . di .

Interventi di bonifica eseguite					
Shock termico			Shock termici/chimici		
Shock termico			Iperclorazione		
data	motivazione	Reparti/aree interessati	data	motivazione	Reparti/aree interessati
Trattamento termico in continuo			Iperclorazione in continuo		
Dal	Al	T°	Dal	Al	Cl-

Osservazioni .....  
.....

#### **COMBINATORE/ISCHERDA:**

## IL DIRIGENTE SANITARIO

IL MANUTENTORE

DATA 10/12/2020

## DATA

A CENTRALE TERMICA

0

A H D I C  
3-6-5-7-13 aree sanitarie  
8-9-10-12 aree non sanitarie

le aree, sia sanitarie che non sanitarie hanno uno scambiatore istantaneo a piastre  
la Palazzina 10 è collegata solo a metà/area nel retro

B BOILER OFFICINA

0

1

C BOILER elettrico SERD

0

2

D BOILER elettrico DIREZIONE SANITARIA

0

B

4

E BOILER elettrico solo per bagno operatori Medicina/studi medici

0

H

6

F BOILER elettrico bagno utenti obitorio

0

E

9

u

## Caratteristiche generali Ospedale S. E

Palazzina 1	2 piani (PT, 1°P)	Portineria lato Pza Lager Nazisti
Palazzina 2	4 piani (SI,PT, 1°-2 P)	SERTD
Palazzina 3 <i>A</i>	4 piani (SI,PT, 1°-2 P)	Radiologia, Servizio trasfusionale, DEA-ASTANTERIA/OBI Blocco operatorio RIANIMAZIONE Laboratorio analisi
Palazzina 4 <i>B</i>	2 piani (PT, 1°P)	Punto prelievi Direzione sanitaria
Palazzina 5 <i>D</i>	3 piani (SI, PR, 1°P)	Praticovero- amb. Ortopedia DH ONCOLOGIA/ MEDICINA
Palazzina 6 <i>H</i>	6 piani (SI,PR, 1-2-3-4°P)	Poliambulatori, Servizio Rec. Rieduc funzional MEDICINA DAY SURGERY MULTIDISCIPLINARE PUNTO NASCITA <i>COUNTRY PEDIATRICO AMBULATORIO</i>
Palazzina 7 <i>I</i>	2 piani (PT, 1°P)	Magazzino economale , Ambulatori ORL/OC
Palazzina 8 <i>F</i>	3 piani (PT, 1-2°P)	Uffici Amministrativi, DIPSA, Servizio Tecnic Provveditorato/economato
Palazzina 9 <i>E</i>	1 piano (PT)	Obitorio
Palazzina 10	2 piani CHIUSA (SI,PT)	
Palazzina 11	4 piani non piu' di proprietà ASL (SI,PT, 1°-2 P)	
Palazzina 12 <i>G</i>	4 piani (SI,PT, 1°-2 P)	Portineria lato via Mauro
Palazzina 13 <i>C</i>	6 piani (SI,PT, 1-2-3-4°P)	Poliambulatori DIALISI CARDIOLOGIA/ UTIC ORT/URO/OC NEUROLOGIA/RRF + STROKE UNIT CHIRURGIA/ORL

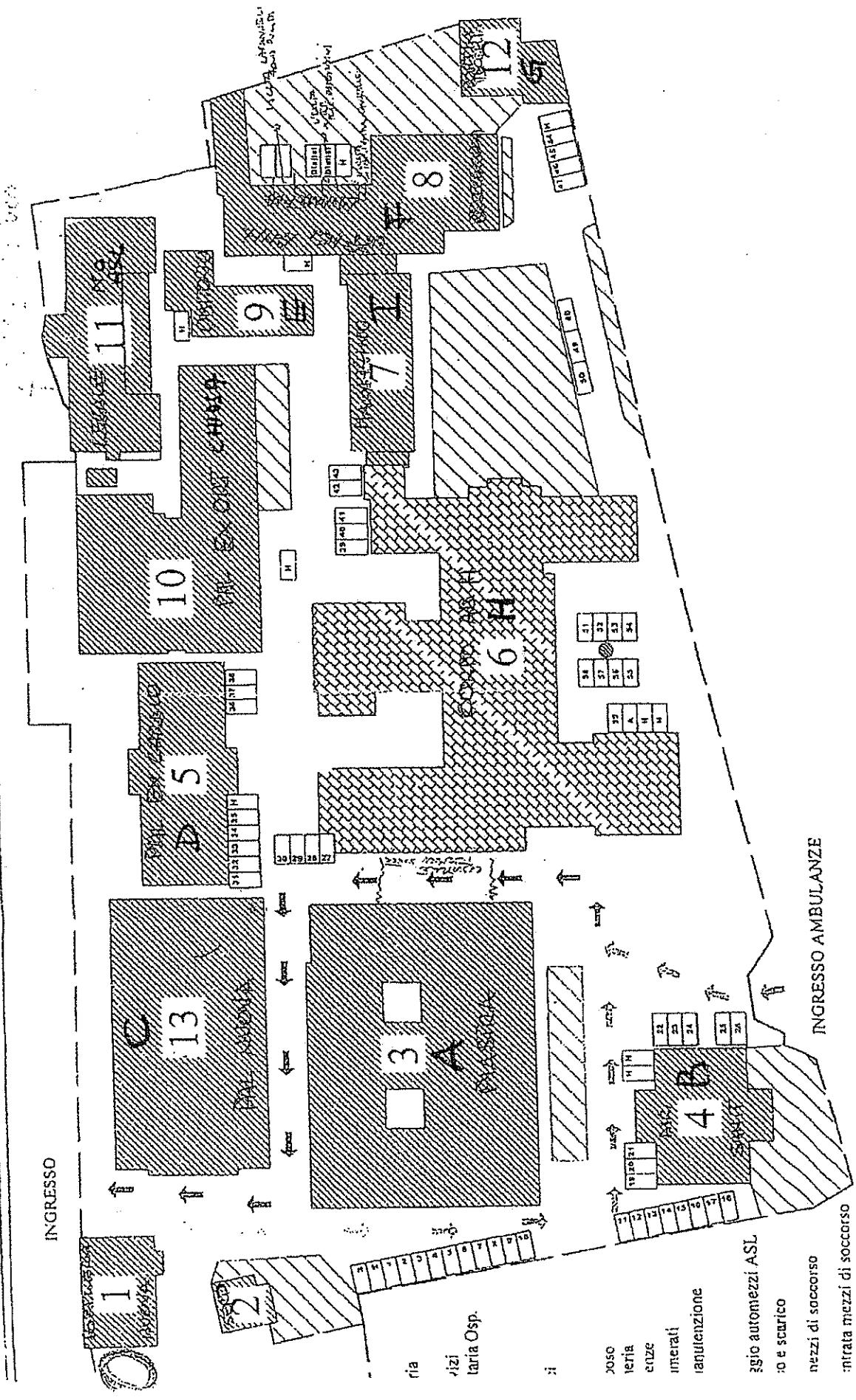
SI= semi – interrato

PR= piano rialzato

PT= piano terra

P= piano

INGRESSO



Data  
01.12.2020

SCHEDA CONOSCITIVA DELLA STRUTTURA E DELLA  
VALUTAZIONE DEL RISCHIO  
SORVEGLIANZA DELLA LEGIONELLOSI

Pagina 1 di 4

Tipologia di struttura

Ospedale  Casa di cura  RSA  RAF  RA  Altro.....

Denominazione struttura: Presidio ospedaliero di Verbania, Ospedale "Castelli"

Indirizzo: Via Fiume 18, 28922 Verbania

Caratteristiche generali della struttura ( anno di costruzione, n° di piani, n° di reparti, n° di camere, ecc ).

I ALA: SI + PT + 5 P: nr. 3 reparti: Day Surgery, Nefrologia, Ortotrauma, nr. 1 servizio: Emodialisi, nr. 23 camere

II ALA: SI + PT + 6 P: nr. 6 reparti: OBI, Ginecologia, Pediatria e Nido, Terapia Intensiva, Chirurgia, nr. 39 camere

III ALA: SI + PT + 4 P: nr. 2 reparti: Oncologia, Medicina, nr. 21 camere

IV ALA: SI + PT + 2 P: nr. 2 reparti: Day Hospital Medicina e Malattie Infettive, Malattie Infettive, nr. 10 camere

Vecchio Castelli: PT + 2 P: nr. 1 reparto: Psichiatria, nr. 5 camere

LEGENDA: SI = seminterrato, PT = pianoterra, = piani

La struttura ha reparti con pazienti a rischio?  Si  No

Se sì:

Oncoematologia  Trapiantati  Altri: secondo Linee Guida Ministeriali 2015

Reparti in generale con forte prevalenza (>70%) di pazienti immunosoppressi o immunodepressi

Si ricorre a elementi di best practice per evitare la possibile esposizione di pazienti a rischio alla Legionella?

Si  No

Se sì, quali (in breve): umidificazione ossigenoterapia con sistema monopaziente sterile

Casi nosocomiali registrati negli ultimi 12 mesi

	Data	età	Patologia	Caso certo	Caso probabile	Caso possibile	Accertato	Presunto
1								
2								

Approvvigionamento acqua fredda

- da rete di acquedotto temperatura dell'acqua all'apertura del rubinetto 24°C  
 da pozzo di proprietà profondità .....m temperatura dell'acqua dopo flussaggio (T costante) ..... °C  
 da corpo idrico superficiale .....

Serbatoi di accumulo acqua fredda

assente  presente/i numero: 1 con copertura:  no  si Materiale: acciaio

prese per campionamento:  sul fondo del serbatoio  a metà serbatoio  assenza di prese per campionamento

temperatura acqua: 24°C

Data  
01.12.2020

SCHEDA CONOSCITIVA DELLA STRUTTURA E DELLA  
VALUTAZIONE DEL RISCHIO  
SORVEGLIANZA DELLA LEGIONELLOSI

Pagina 2 di 4

Impianto di produzione e distribuzione dell'acqua calda sanitaria

Sistema di trattamento acqua a monte degli impianti di produzione dell'acqua calda sanitaria:

assente       presente

tipologia:.....

sostanze utilizzate (con loro concentrazioni di dosaggio):.....

Acqua calda sanitaria prodotta mediante:

bollitore       scambiatore di calore + serbatoio di accumulo       scambiatore istantaneo a piastre

**Bollitore**

numero: 7      funzionamento in:  serie       parallelo  
                      posizionamento:  verticale       orizzontale

con serpantino orizzontale       con serpantino antilegionella

**Bollitore n° 1 (Villino Biffi).**      Capacità: 1.000 litri       temperatura rilevata dall'indicatore 64°C

Materiale:  acciaio inox       ferro zincato       altro.....

prese per campionamento:  sul fondo del bollitore       a metà bollitore       assenza di prese per campionamento       in alto su linea

**Bollitore n° 2, 3, 4, 5, 6, 7**      Capacità: 1.000 litri cadauno       temperatura rilevata dall'indicatore da 41 a 58°C

prese per campionamento:  sul fondo del bollitore       a metà bollitore       assenza di prese per campionamento       in alto su linea

**Scambiatore di calore ASSENTE**

riscaldamento con vapore diretto primario       riscaldamento con acqua calda

Tipologia:  a fascio tubiero       a serpantino       a piastra

Materiale:  rame       acciaio       altro.....

**Serbatoio di accumulo ASSENTE**

numero:.....      funzionamento in :  serie       parallelo  
                      posizionamento:  verticale       orizzontale

**Serbatoio n°** .....      Capacità:.....litri       temperatura rilevata dall'indicatore .....°C

prese per campionamento:  sul fondo del serbatoio       a metà serbatoio       assenza di prese per campionamento

Materiale:       acciaio inox       ferro zincato       altro.....

**Serbatoio n°** .....      Capacità:.....litri       temperatura rilevata dall'indicatore .....°C

prese per campionamento:  sul fondo del serbatoio       a metà serbatoio       assenza di prese per campionamento

Materiale:       acciaio inox       ferro zincato       altro.....

**Serbatoio n°** .....      Capacità:.....litri       temperatura rilevata dall'indicatore .....°C

prese per campionamento:  sul fondo del serbatoio       a metà serbatoio       assenza di prese per campionamento

Materiale:       acciaio inox       ferro zincato       altro.....

l9

Data  
01.12.2020

SCHEDA CONOSCITIVA DELLA STRUTTURA E DELLA  
VALUTAZIONE DEL RISCHIO  
SORVEGLIANZA DELLA LEGIONELLOSI

Pagina 3 di 4

**Rete di distribuzione**

Ricircolo:  assente  presente

ricircolo completamente inviato al bollitore/serbatoio di accumulo  ricircolo inviato parzialmente in mandata  
presa per campionamento sul ricircolo  assente  presente

temperatura: **Villino Biffi: 54°C, I ala: 44°C, II ala 52°C, III e IV ala : 46°C, 5° Piano: 53,2 °C , Poliambulatorio: 47,8°C,**  
**Ambulatori Nefrologia: 48,6°C**

Mandata: presa per campionamento sulla mandata in circolo dell'acqua calda sanitaria  assente  presente

presente prima della miscelazione dell'acqua fredda

temperatura: **Villino Biffi: 57,8°C**

**Bollitore Generale: 57,1° C**

**Impianto di condizionamento dell'aria**

UTA unità trattamento aria

sezione di umidificazione  assente  presente tipologia di umidificatore  a vapore  adiabatico  
utilizzo sostanze anti batteriche  no  si, quali? .....  
separatore di gocce  assente  presente  
vaschetta raccolta condensa:  senza battente  con battente di liquido:.....cm

Terminali di impianto

Presenza di sistemi split  no  si numero per locale: 1-2

Presenza di fancoil/ventilconvettori  no  si numero per locale: 1-2

**Torri di raffreddamento**

assenti  presente numero: 1  aperte  chiuse

utilizzo sostanze anti-batteriche  no  si, quali? IPOCLORITO DI SODIO (15% - cloro attivo)

- presa per campione acqua da torre  no  si
- spурго automatico  si  no, come è eseguito lo spурго?

**Manutenzione impianti idrici**

Registro interventi  no  si ultimo aggiornamento: **Quotidiano**

Allegato calendario degli interventi?:  no  si

Checklist operazioni di manutenzione  no  si ultima compilazione: **Quotidiano**

Monitoraggio microbiologico:  no  si  ricerca di legionella  carica batterica

Data  
01.12.2020

SCHEDA CONOSCITIVA DELLA STRUTTURA E DELLA  
VALUTAZIONE DEL RISCHIO  
SORVEGLIANZA DELLA LEGIONELLOSI

Pagina 4 di 4

Manutenzione impianti aria

Registro interventi  no  si ultimo aggiornamento: **Quotidiano**

Allegato calendario degli interventi?:  no  si **Informatizzato**

Checklist operazioni di manutenzione:  no  si ultima compilazione: **Quotidiano**

Monitoraggio microbiologico:  no  si  ricerca di legionella  carica batterica

Monitoraggio microbiologico:  dell'acqua di condensa  dell'acqua da torri evaporative

Interventi di bonifica eseguite

Shock termici/chimici

Shock termico

Iperclorazione

data	motivazione	Reparti/aree interessati	data	motivazione	Reparti/aree interessati
<b>Ogni lunedì</b>	<b>Zona non collegata a impianto di biossido di cloro</b>	<b>Psichiatria</b>			

Altri mezzi di bonifica

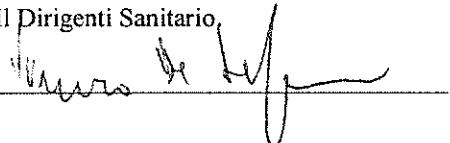
Metodo	dal	al	Reparti interessati	Note
<b>CIO2</b>	<b>continuativo</b>		<b>I, II, III, IV ala</b>	<b>Alcune linee trattate indirettamente</b>

Allegato calendario delle opere di bonifica effettuate?:  no  si

Osservazioni

**RETE DI DISTRIBUZIONE:** le temperature riportate sono state rilevate il 26.08.2020 in occasione dei prelievi periodici.

COMPILATORE/I SCHEDA:

Il Dirigente Sanitario  


Data: 01/12/2020

Il Manutentore

Data: \_\_\_\_\_

## **TWT 96**

### **Antincrostante per torri di raffreddamento**

Cod: 5382 rev. 0

Prodotto ad esclusivo uso professionale

- E' un prodotto specifico per il trattamento di impianti caratterizzati da acqua ad elevata durezza.
- Evita la formazione di incrostazioni scagliose sulle superfici degli impianti.
- Garantisce che l'impianto trattato mantenga nel tempo le capacità ottimali di scambio termico prevenendo la formazione di incrostazioni.
- Svolge una efficace azione anticorrosiva nei confronti delle parti metalliche dell'impianto esplicata da una miscela di inibitori sia organici che inorganici contenuti nella sua formulazione.

#### **MODALITA' D'USO**

Prima di iniziare il trattamento è opportuno eseguire un'analisi dell'acqua utilizzata direttamente sull'impianto a cura dei nostri tecnici specializzati, con lo scopo di ottimizzare sia la concentrazione del prodotto che la quantità di acqua di spурgo, evitando così sprechi di prodotto e acqua.

Per il dosaggio sarebbe opportuno dotarsi di un sistema automatico che consente di ottenere il massimo rendimento sia del prodotto che dell'impianto.

#### **CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE**

Aspetto: liquido limpido marrone

Odore: inodore

pH: 9,5 - 10,7

Idrosolubilità: completa

Le informazioni riportate non costituiscono specifica. Il produttore si riserva di aggiornare novità in qualsiasi momento. Le specifiche di vendita sono disponibili su richiesta.

**www.REYS.it**

**REYS** SPA Via Cesare Battisti 78, 20062 Arcore (MB)  
Tel. 039.61341 Fax 039.6189542 C.F./PIVA 02639000963

**REYS**  
ARTIFICI CON  
SISTEMI DI TRATTAMENTO DELL'ACQUA  
UN ENSEZIO POST 2000  
CERTIFICATO DA CERTI QUALITY

<b>REYS SPA</b>	Revisione n. 14 Data revisione 27/09/2018 Stampata il 27/09/2018 Pagina n. 1/12
<b>5382 - TWT 96</b>	

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **5382**  
Denominazione **TWT 96**

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Industriali	Professionali	Consumo
ANTINCROSTANTE CONCENTRATO	✓	✓	

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **REYS SPA**  
 Indirizzo **via Cesare Battisti 78**  
 Località e Stato **20862 Arcore (MB)**  
**Italy**  
 tel. **0039 039 61341**  
 fax **0039 039 6180222**

e-mail della persona competente,  
 responsabile della scheda dati di sicurezza **schedesicurezza@reys.it**

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

**0039 039 61341 (orario di ufficio)**  
**Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano)  
(H24)**  
**Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)**  
**Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)**  
**Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)**  
**Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)**  
**Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)**  
**Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)**

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830.  
 Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Irritazione oculare, categoria 2

H319

Provoca grave irritazione oculare.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

**REYS SPA**

**5382 - TWT 96**

Revisione n. 14  
Data revisione 27/09/2018  
Stampata il 27/09/2018  
Pagina n. 2/12

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

**H319** Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:

**P280** Proteggere gli occhi / il viso.  
**P337+P313** Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

### 3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
-----------------	-------------	---------------------------------

**ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO**

CAS 64-02-8

1 ≤ x < 3

Met. Corr. 1 H290, Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, STOT RE 2 H373, Eye Dam. 1 H318

CE 200-573-9

INDEX 607-428-00-2

Nr. Reg. 01-2119486762-27

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

**REYS SPA**

**5382 - TWT 96**

Revisione n. 14  
Data revisione 27/09/2018  
Stampata il 27/09/2018  
Pagina n. 3/12

**INGESTIONE:** Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

**INALAZIONE:** Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

#### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

#### **4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Informazioni non disponibili

### **SEZIONE 5. Misure antincendio**

#### **5.1. Mezzi di estinzione**

##### **MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

##### **MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI**

Nessuno in particolare.

#### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

##### **PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

#### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

##### **INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smallire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

##### **EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

### **SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**

#### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

#### **6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

#### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**REYS SPA**

**5382 - TWT 96**

Revisione n. 14

Data revisione 27/09/2018

Stampata il 27/09/2018

Pagina n. 4/12

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

### SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

#### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

BGR	България	МИНИСТЕРСТВО НА ТРУДА И СОЦИАЛНАТА ПОЛИТИКА МИНИСТЕРСТВО НА ЗДРАВЕОПАЗВАНЕТО НАРЕДБА № 13 от 30 декември 2003 г
CZE	Česká Republika	Nářízení vlády č. 361/2007 Sb, kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci
ESP	España	INSHT - Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2017
FRA	France	JORF n°0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n° 102
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits
POL	Polska	ROZPORZĄDZENIE MINISTRA PRACY I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 7 czerwca 2017 r
ROU	România	Monitorul Oficial al României 44; 2012-01-19
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2018

#### ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO

##### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min
		mg/m3	ppm
OEL	EU	3	RESPIR
OEL	EU	10	INALAB

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	2,2	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,22	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	43	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,72	mg/l

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori	Effetti sui lavoratori
Locali acuti	Sistemic	Locali acuti

# REYS SPA

**5382 - TWT 96**

Revisione n. 14  
 Data revisione 27/09/2018  
 Stampata il 27/09/2018  
 Pagina n. 5/12

			cronici	acuti	cronici
Orale	VND	25 mg/kg			
Inalazione	1,5 mg/m3	1,5 mg/m3		2,5 mg/m3	2,5 mg/m3
<b>IDROSSIDO DI SODIO</b>					
<b>Valore limite di soglia</b>					
Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV	BGR	2			
TLV	CZE	1		2	
VLA	ESP	2			
VLEP	FRA	2			
WEL	GBR		2		
NDS	POL	0,5		1	
TLV	ROU	1		3	
TLV-ACGIH			2 (C)		
<b>Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL</b>					
Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori	
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti
Inalazione			1 mg/m3	VND	
					1 mg/m3
					VND

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.  
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel

caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosoli, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	liquido limpido
Colore	marrone
Odore	tipico
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	9,5-10,7
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	100 °C
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità Vapori	Non disponibile
Densità relativa	1,095-1,105 Kg/l
Solubilità	solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

#### 9.2. Altre informazioni

VOC (Direttiva 2010/75/CE) :	0
VOC (carbonio volatile) :	0

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

#### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

<b>REYS SPA</b>	Revisione n. 14 Data revisione 27/09/2018 Stampata il 27/09/2018 Pagina n. 7/12
<b>5382 - TWT 96</b>	

#### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

### **SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

##### Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

##### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

##### Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

##### Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

##### TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:

> 20 mg/l

LD50 (Orale) della miscela:

>2000 mg/kg

LD50 (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

##### ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO

LD50 (Orale) > 2000 mg/kg

LC50 (Inalazione) < 5000 mg/l/6h

**REYS SPA**

**5382 - TWT 96**

Revisione n. 14  
Data revisione 27/09/2018  
Stampata il 27/09/2018  
Pagina n. 8/12

**CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE**

Provoca grave irritazione oculare

**SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**CANCEROGENICITÀ**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

**12.1. Tossicità**

**ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI  
TETRASODIO**

LC50 - Pesci

> 100 mg/l/96h Lepomis macrochirus

EC50 - Crostacei

> 100 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

> 100 mg/l/72h Scenedesmus obliquus

NOEC Cronica Pesci

> 36,9 mg/l Brachydanio rerio

<b>REYS SPA</b>	Revisione n. 14 Data revisione 27/09/2018
<b>5382 - TWT 96</b>	Stampata il 27/09/2018 Pagina n. 9/12

#### **12.2. Persistenza e degradabilità**

Informazioni non disponibili

#### **12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Informazioni non disponibili

#### **12.4. Mobilità nel suolo**

Informazioni non disponibili

#### **12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

#### **12.6. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

### **SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**

#### **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

### **SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

#### **14.1. Numero ONU**

Non applicabile

#### **14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

Non applicabile

#### **14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

<b>REYS SPA</b>	Revisione n. 14 Data revisione 27/09/2018
<b>5382 - TWT 96</b>	Stampata il 27/09/2018 Pagina n. 10/12

Non applicabile

#### **14.4. Gruppo di imballaggio**

Non applicabile

#### **14.5. Pericoli per l'ambiente**

Non applicabile

#### **14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Non applicabile

#### **14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

Informazione non pertinente

### **SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**

#### **15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

**REYS SPA**

**5382 - TWT 96**

Revisione n. 14

Data revisione 27/09/2018

Stampata il 27/09/2018

Pagina n. 11/12

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Met. Corr. 1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H302	Nocivo se ingerito.
H332	Nocivo se inhalato.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia

<b>REYS SPA</b>	Revisione n. 14 Data revisione 27/09/2018 Stampata il 27/09/2018 Pagina n. 12/12
<b>5382 - TWT 96</b>	

- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

- 1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
- 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
- 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
- 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 08 / 09 / 11 / 12 / 14 / 15 / 16.

## **P-322 TEC**

### **Sterilizzante sanificante cloroattivo per acque industriali**

Cod: 5494 rev. 2  
Prodotto ad esclusivo uso professionale

- **E' molto potente:** elimina completamente batteri, funghi e virus responsabili delle decomposizioni organiche.
- **Elimina i cattivi odori di acqua marciscente.**
- **L'efficacia è incrementata dalle componenti clorattive della composizione.**
- **Non sviluppa assuefazione o resistenza nei microorganismi attaccati.**
- **Economico nel suo impiego grazie alla elevata concentrazione dei principi attivi.**

#### **MODALITA' D'USO**

Viene normalmente consigliato un utilizzo in continuo. Per la migliore resa è consigliato introdurre il prodotto in un punto con buona turbolenza.

Il dosaggio dipende da numerosi fattori (grado di contaminazione, presenza di sostanze ossidabili, temperatura, pH) che vanno valutati mediante sopralluogo, in modo da assicurare la presenza di un leggero eccesso di cloro libero.

#### **AVVERTENZE:**

Tutti i materiali impiegati per il dosaggio del prodotto (serbatoio, pompa dosatrice, tubazioni) devono essere in materiale alcalino resistente.

#### **CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE**

Aspetto: liquido limpido incolore

Odore: tipico

pH: n.D.

Idrosolubilità: completa

Le informazioni riportate non costituiscono specifiche. Il produttore si riserva di riportare modifiche in qualsiasi momento. Le specifiche di vendita sono disponibili su richiesta.

**www.REYS.it**

**REYS SPA**, Via Cesare Battisti 78, 20062 Arcore (MB)  
Tel. 039.61341 Fax 039.6189542 C.F./P.IVA 02639000963

**REYS**  
ASSOCIAZIONE  
SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ  
UNI EN ISO 9001:2008  
CERTIFICATO DA CERT-Quality